

## Primo piano | Lavoro

## La sentenza

di Gianni Santucci

Una sentenza firmata tre giorni fa dal giudice del lavoro del Tribunale di Napoli (su una guardia giurata «trasfertista») racconta meglio di qualsiasi ricerca sociale la crisi e la deriva del mercato del lavoro a Milano. Dodici pagine per descrivere le dinamiche che stanno sgretolando l'immagine e la realtà della «capitale italiana delle opportunità»: il lavoro povero e la fuga dei lavoratori da mol-



Trasfertista La sentenza del giudice del lavoro di Napoli riguarda una guardia armata impiegata in subappalti in aziende pubbliche come Rai, Trenitalia e Agenzia delle Entrate

# Cento ore di straordinari al mese «Ci spremono come arance»

Il caso di un vigilante in trasferta a Milano per 7 euro lordi: 10 ore al giorno senza riposi

ti impieghi, soprattutto nei servizi.

Questa è la storia di una guardia giurata armata, assunta a termine da un colosso italiano della vigilanza (Cosmopol), e impiegata nei subappalti in aziende pubbliche (l'Agenzia delle entrate, Trenitalia, la Rai — estranee alla vicenda). Si parte dalle ore di

lavoro. Il contratto nazionale delle aziende di vigilanza stabilisce un massimo 48 ore a settimana (206 ore al mese), e che ogni 24 ore ce ne debbano essere almeno 11 consecutive di riposo. Se queste sono le regole, la guardia giurata ha lavorato a Milano per 6 mesi, tra agosto 2021 e gennaio 2022, per una media di 300

ore al mese, dunque 10 ore al giorno, «con un picco di 348,5 ore di lavoro svolte solo durante il mese di ottobre 2021».

Il lavoratore, assistito dall'avvocato Domenico Tambasco, era un «trasfertista»: ragazzi assunti a Napoli, fatti venire a Milano (e alloggiati in un residence messo a disposizione dall'azienda) per essere

usati come «tappa buchi». Ha spiegato un testimone: i «trasfertisti erano dei tuttofare a livello aziendale, che talvolta facevano anche 16 ore al giorno... per quanto ne so, i trasfertisti svolgevano turni anche di 12/13/14 ore di lavoro».

Ma quanto erano pagate, queste ore? Quelle normali, 7,27 euro (lordi); 7,95 euro le

## I punti critici

## Il «carico» previsto dal contratto

✓ Il contratto nazionale per le guardie giurate prevede che i dipendenti possano lavorare un massimo di 48 ore a settimana, ovvero 206,5 ore al mese, con riposi di minimo 11 ore

## La paga «base» e le ore maggiorate

✓ La guardia giurata aveva una paga base di 7,27 euro l'ora, a cui si aggiungeva un numero abnorme di ore in straordinario: in media circa cento ore al mese (9,45 euro l'ora)

## Le 11 ore di stacco consecutive

✓ Ogni 24 ore, secondo le regole del contratto, una guardia giurata dovrebbe avere almeno 11 ore consecutive di riposo. Sono previste alcune deroghe, ma in casi limitati

## Il progetto «WeMi» da 1,2 milioni del Comune con Unicredit

## Supporto psicosociale nelle scuole: spie del disagio

In alcuni casi gli sportelli saranno dentro le scuole; in altri nelle vicinanze, ma ben riconoscibili. Obiettivo: offrire un punto di ascolto, di orientamento e di accoglienza per il disagio e le difficoltà dei ragazzi. Crisi che possono essere psicologiche, familiari, sociali. È questo, spiega il Comune, l'obiettivo del progetto WeMi Scuola, che prenderà forma in alcuni istituti superiori grazie a un contributo di 1,2 milioni di euro da parte di UniCredit Foundation. «Garantire ascolto e mettere a disposizione nei quartieri opportunità di socialità e strumenti di intervento — ha spiegato l'assessore al Welfare di Palazzo Marino, Lamberto Bertolé — è per noi la chiave di un nuovo modello di politiche di prossimità, di cui la scuola



La rete Piano per sportelli di ascolto nelle scuole

è uno snodo cruciale». Gli sportelli di ascolto e supporto sociale saranno gestiti da operatrici e operatori specializzati, con la speranza di intercettare in tempi rapidi situazioni di disagio, sostenere percorsi formativi e di crescita, orientare il personale scolastico e le famiglie verso la rete dei servizi del territorio. «In Unicredit — commenta Andrea Orcei, amministratore delegato della banca e presidente di Unicredit foundation — siamo profondamente legati alle comunità in cui operiamo e crediamo che investire nei giovani e nella loro istruzione sia il modo più concreto per contribuire al loro futuro e allo sviluppo delle nostre società».

C. Ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ore di straordinario (questa è la cifra citata in sentenza; in busta paga però la somma è di 9,45 euro l'ora).

Ecco perché il giudice scrive che «ben può allora comprenderci la colorita espressione» di un testimone che in Tribunale ha sintetizzato: alcuni lavoratori «sono stati spremuti come arance». Ed ecco, allo stesso tempo, la macroscopica rimozione in atto nella società milanese: le amministrazioni e le aziende, pubbliche e private, fanno finta di non sapere quando vengono pagati i lavoratori dei servizi che danno in appalto (in particolare vigilanza e pulizie). I lavoratori accettano condizioni di «lavoro po-

## La crisi dei servizi

I salari bassi stanno generando la fuga delle persone da molti settori strategici

verissimo» rispetto al costo della vita (e per alcuni mestieri, dai conducenti di bus, ai camerieri, non si trovano più candidati). Il Tribunale ha riconosciuto al lavoratore un risarcimento di circa 1.500 euro, che corrisponde al 30 per cento della paga per le ore di straordinario «illegalmemente» lavorate. «La sentenza — spiega l'avvocato Tambasco — costituisce una pietra miliare in materia di danno da usura psico-fisica, avendo riconosciuto una situazione di ipersfruttamento lavorativo, con straordinari esorbitanti, mancato godimento dei riposi settimanali e totale assenza di preavviso nella comunicazione dei turni. Un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, che censura con sempre maggiore rigore gli ambienti di lavoro nocivi e stressogeni, valorizzando la tutela costituzionale del diritto al riposo e alla salute».

Una ricerca del think tank «Tortuga», lo scorso ottobre, ha lanciato il dibattito su un salario minimo milanese modellato sul *minimum wage* di Londra: a Milano, per tenere la testa appena sopra la soglia di sopravvivenza, un lavoratore single dovrebbe avere una paga di almeno 8,3 euro lordi l'ora. Se così non è, per mettere insieme uno stipendio dignitoso, deve lavorare un numero spropositato di ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO

ACQUISTIAMO  
ORO PURO  
FINO A  
**90,60**  
euro  
al grammo

ACQUISTIAMO  
ORO USATO 18k DA  
**61,90**  
A  
**63,40**  
euro  
al grammo

ACQUISTIAMO  
ARGENTO PURO  
**0,925**  
euro  
al grammo

ACQUISTIAMO  
ARGENTO USATO  
**0,680**  
euro  
al grammo

ACQUISTIAMO  
OROLOGIACQUISTIAMO  
DIAMANTIACQUISTIAMO  
OROACQUISTIAMO  
ARGENTO

- OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
- IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

PRONTO GOLD SPA  
via Vittor Pisani 12 a Milano  
Telefono: 02 49526556  
Sito Internet: [www.prontogold.com](http://www.prontogold.com)



via Monte di Pietà 1/A (zona Teatro alla Scala)  
Telefono: 02 87071718  
Sito Internet: [www.gioiellibyferro.it](http://www.gioiellibyferro.it)